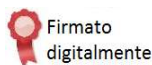


Publicato il 11/04/2026

N. 00123/2026 **REG.PROV.PRES.**  
N. **00591/2026 REG.RIC.**



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia  
(Sezione Quinta)**

**Il Presidente**

ha pronunciato il presente

**DECRETO**

sul ricorso numero di registro generale 591 del 2026, proposto da Giuseppe Saverino, rappresentato e difeso dagli avvocati Daniele Piazza, Girolamo Rubino, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

***contro***

Regione Siciliana Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, Regione Siciliana Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del personale, Regione Siciliana Assessorato Territorio e Ambiente, Assessorato Territorio e Ambiente Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana in persona dei rispettivi legali rappresentanti *pro tempore* rappresentati e difesi dall'Avvocatura Distrettuale, domiciliataria *ex lege* in Palermo, via Mariano Stabile 182;

***nei confronti***

Giovanni La rosa, non costituito in giudizio;

*per l'annullamento*

del provvedimento del 10 gennaio 2026, con cui l'amministrazione resistente ha giudicato l'odierno ricorrente NON idoneo ai fini dell'assunzione nel Corpo Forestale della Regione Siciliana con la seguente motivazione: "bioimpedenzometria non conforme ai limiti della norma".

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Considerato:

- che, in data 10/4/2026, parte ricorrente ha rappresentato l'elevato numero di controinteressati da evocare in giudizio ai sensi dell'ordinanza di questa Sezione n. 1039/2026, e ha chiesto l'autorizzazione alla notifica per pubblici proclami;
- che si ritiene di autorizzare l'integrazione del contraddittorio con questa modalità, in modo da raggiungere più agevolmente tutti i candidati utilmente collocati nella graduatoria della procedura concorsuale (cfr. decreto presidenziale n. 101/2026 su caso analogo);
- che, per l'espletamento del predetto incumbente, può essere assegnato il termine di giorni 15 (quindici), decorrente dalla comunicazione del presente decreto;
- che si dovrà quindi provvedere mediante pubblicazione, per la durata di 30 (trenta) giorni, sul sito web istituzionale dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione pubblica (Dipartimento Funzione Pubblica e Personale) o sul sito dedicato alla procedura interessata ove sia individuato, di un apposito avviso contenente: a) la copia del presente decreto e di un sunto del ricorso introduttivo; b)

l'indicazione nominativa di tutti i soggetti inclusi nell'elenco di che trattasi, detenuto dall'amministrazione; c) la descrizione dello stato attuale del procedimento;

- che va stabilito un termine perentorio per il deposito a mezzo PAT della documentazione comprovante il compimento dei prescritti adempimenti, pari a 10 (dieci) giorni, decorrenti dalla pubblicazione;

- che si richiama l'attenzione della parte ricorrente sul combinato disposto dell'art. 49 comma 3 e 35 comma 1 lett. c) Cpa secondo il quale, se l'atto di integrazione del contraddittorio non è notificato nei termini assegnati e successivamente depositato, il giudice dichiara il ricorso improcedibile.

P.Q.M.

Autorizza l'integrazione del contraddittorio ai controinteressati secondo le modalità e i termini indicati in narrativa.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Palermo il giorno 11 aprile 2026.

**Il Presidente**

**Stefano Tenca**

**IL SEGRETARIO**